



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

Verbale di deliberazione del Consiglio d'Amministrazione

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 3 ottobre 2019

Sessione straordinaria, seduta pubblica.

OGGETTO: Recepimento Legge 20.11.2017 n. 168 in materia di domini collettivi. Ulteriori determinazioni.

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di ottobre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università Agraria di Tarquinia in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Sono presenti i Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1)	BORZACCHI Sergio	X		10)	LEONCELLI MAURIZIO	X	
2)	BASTARI Gianfranco	X		11)	MANESCHI Marcello		X
3)	BELARDINELLI Claudio		X	12)	MASSI Roberto		X
4)	BENEDETTI Ascenzio	X		13)	MOIOLI Rosanna	X	
5)	CARDIA Bruno	X		14)	PASCUCCI Gianluca	X	
6)	EUSEPI Valentina		X	15)	SACRIPANTI Alessandro	X	
7)	FATTORI Alessio		X	16)	SERAFINI Andrea	X	
8)	GUARISCO Marco		X	17)	TOSONI Alberto	X	
9)	GUIDUCCI Alessandro	X		TOTALE N.		11	6

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, il sig. Alessandro Guiducci, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, prosegue la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa il Segretario Dott. Rossano Cea, che redige il verbale della seduta.

Assumono la funzione di scrutatori i consiglieri: Pascucci, Moioli, Serafini.

Il Presidente del Consiglio sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la seguente proposta di deliberazione

OGGETTO: Recepimento Legge 20.11.2017 n. 168 in materia di domini collettivi. Ulteriori determinazioni.

Il Presidente del Consiglio Guiducci passa al punto n. 2 dell'O.d.G. "Recepimento Legge 20.11.2017 n. 168 in materia di domini collettivi. Ulteriori determinazioni"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28.09.2018 si prendeva atto della nuova normativa in materia di "*domini collettivi*" dettata dalla legge 20.11.2017 n. 168, con specifico riferimento a:
 - a) art. 1 che riconosce i domini collettivi come ordinamento giuridico primario delle comunità originarie; i domini collettivi sono soggetti alla Costituzione; agli Enti esponenziali delle collettività titolari del diritto d'uso civico viene riconosciuta personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria;
 - b) art. 2 che dispone che la Repubblica valorizza i beni collettivi come fattore di sviluppo per le comunità locali; riconosce i diritti preesistenti allo Stato italiano; i beni sono riservati ai componenti della comunità;
 - c) art. 3 che definisce i beni collettivi evidenziando la loro inalienabilità, indivisibilità, inusucapibilità a perpetua destinazione agro – silvo – pastorale; stabilisce che entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge in esame le regioni devono esercitare le competenze ad esse attribuite dall'art. 3, comma 1, lettera b) numeri 1), 2), 3), 4), della legge 31 gennaio 1994, n. 97; al contempo, la nuova legge abroga il comma 2, dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1994, n. 97;
- per quanto previsto nella precedente lettera c), si rilevava che l'Amministrazione non avrebbe potuto procedere all'approvazione del nuovo Statuto che andrà a regolamentare la nuova gestione di questa Università Agraria, quale Ente dotato di personalità giuridica di diritto privato, se non in data successiva al 12.12.2018, scadenza del termine per la Regione Lazio di esercitare le competenze attribuitegli dalla legge 31.01.1994, n. 97;
- in quella sede si disponeva inoltre che gli organi di governo eletti prima dell'entrata in vigore della Legge 168/2017 restano in carica sino alla scadenza del mandato ovvero sino alla nomina della nuova amministrazione;
- in forza del sopramenzionato provvedimento consiliare n. 7/2018 si disponeva infine che questo Ente si sarebbe impegnato, unitamente alle altre Università Agrarie, a dare attuazione a quanto previsto nella nuova normativa nazionale in materia di domini collettivi, mediante una totale rivisitazione del proprio Statuto conseguente al riconoscimento a favore degli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva, "*della personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria*" (art. 1, comma 2);

RILEVATO che il termine assegnato alle Regioni è ormai spirato e la Regione Lazio non ha esercitato entro il 12.12.2018 le competenze attribuitegli dalla legge 31.01.1994, n. 97, ancorchè con deliberazione della Giunta Regionale n. 768 del 4.12.2018 è stata adottata e sottoposta al Consiglio Regionale la proposta di legge regionale concernente "Disciplina sull'esercizio delle funzioni amministrative in materia di domini collettivi e diritti di uso civico nella Regione Lazio", proposta di legge successivamente modificata e di nuovo adottata dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 293 del 21.05.2019, rettificata con successiva deliberazione della G.R. n. 312 del 28.05.2019, ma alla data odierna non è stata approvata la legge regionale da parte dell'organo consiliare;

CONSIDERATO che questa Università Agraria, come ogni altro Ente gestore di domini collettivi, comunque denominati, dovrà uniformarsi alla disciplina di cui alla Legge 20.11.2017 n. 168 e pertanto procedere ad approvare un nuovo Statuto e nuovi Regolamenti per essere coerente con la propria attività amministrativa e gestionale e, nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto, recepire di fatto la Legge 168/2017 nelle parti che si trovino in contrasto con lo Statuto vigente;

RILEVATO quindi che non si è proceduto all'aggiornamento del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2019-2021, né alla stesura del Piano Esecutivo di Gestione (comunque subordinato all'approvazione del Bilancio di Previsione anch'esso da redigere secondo regole privatistiche), in quanto adempimenti propri degli enti pubblici, fermo tuttavia che si conserveranno per l'anno 2019 le misure anticorruzione e di trasparenza già adottate, in particolare verrà mantenuta la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente di tutti gli atti e provvedimenti dell'Ente in versione integrale;

VISTA la Legge 20.11.2017 n. 168 recante "Norme in materia di domini collettivi";

VISTO l'art. 66 comma 1 dello Statuto vigente;

RITENUTO che, ancorchè il completo recepimento della nuova normativa in materia di domini collettivi debba avvenire solo a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto, si possa tuttavia prescindere da tutte quelle norme statutarie che si pongono in contrasto con la Legge 168/2017, conservando temporaneamente solo quelle norme, in particolare del TUEL D. Lgs. 267/2000, la cui applicazione si configuri imprescindibile ai fini dell'esaurimento dei procedimenti pendenti di principale importanza, quali anzitutto quelli finalizzati all'approvazione dei Rendiconti di Gestione per gli esercizi relativi agli anni 2017 e 2018 e di quelle norme che consentano il regolare funzionamento dell'Ente;

CONSIDERATO che, a seguito del riconoscimento a favore degli Enti gestori di demanio collettivo, della personalità giuridica di diritto privato, appunto ai sensi della Legge n. 168/2017, tutto il sistema di gestione amministrativo e contabile, del personale e dell'organizzazione politica dell'Ente si dovrà uniformare alle norme del Codice Civile;

RILEVATO che con deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione n. 7 del 21.06.2019 è stata costituita con consenso unanime, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 2 dello Statuto vigente, la Commissione consiliare temporanea per la revisione dello Statuto alla luce della sopravvenuta Legge 20.11.2017 n. 168 in materia di domini collettivi;

DATO ATTO che, in forza del provvedimento consiliare n. 7/2019, è stata demandata al Responsabile del Servizio Affari Generali la stesura della prima bozza del nuovo testo statutario, atteso che la riforma di cui alla Legge n. 168/2017 impone una radicale rivisitazione dello Statuto vigente;

CONSIDERATO che è quindi in corso la stesura della prima bozza del nuovo Statuto dell'Ente in merito al quale sono stati già rimessi ai componenti della Commissione da parte del Responsabile del Servizio Affari Generali i primi tre stralci del testo;

RITENUTO altresì per il resto recepire in ogni sua parte la Legge 20.11.2017 n. 168 in materia di domini collettivi

ACQUISITO il parere favorevole con riserva in ordine alla sola regolarità tecnica reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b Legge 7.12.2012 n. 213 dal responsabile del Servizio interessato e appresso dettagliato;

DATO ATTO che non è rilevante il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 18.08.2000 n. 267 - così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) Legge 7.12.2012 n. 213, in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economica - finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Il Presidente del Consiglio Guiducci cede la parola al Consigliere Leoncelli che non comprende perché bisogna di nuovo votare il recepimento della 20.11.2017 n. 168 già adottato l'anno scorso e quindi si tratterebbe di un documento sostanzialmente analogo.

Interviene il Consigliere Bastari che afferma che la legge è già valida e, anche se bisogna redigere il nuovo Statuto e nuovi Regolamenti, ritiene che se non viene applicata da subito la riforma della Legge 168/2017 non siamo conformi con la legge e potrebbero esserci delle responsabilità se non si provvede all'adeguamento.

Prende la parola il Responsabile del Servizio Finanziario Maria Bellucci, presente alla seduta, chiedendo chi sarà ad approvare lo Statuto, atteso che bisogna costituire i nuovi organi istituzionali e siamo ancora in attesa della legge regionale attuativa. Il Consigliere Tosoni aggiunge che si tratta di un atto rafforzativo nella direzione della riforma.

Non essendoci altri interventi, Guiducci procede quindi con la votazione del punto n. 2 dell'O.d.G.

VISTO l'esito della votazione: presenti 11 – votanti 11 - favorevoli 10 - contrari 1 (Leoncelli) - astenuti 0. Il provvedimento è approvato.

DELIBERA

Dare atto che la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

Recepire integralmente in ogni sua parte la Legge 20.11.2017 n. 168 in materia di domini collettivi.

Ribadire che in tale fase transitoria, per l'amministrazione e la gestione dell'Ente, nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto, della rivisitazione dei Regolamenti e dell'adozione di

ogni altro adempimento finalizzato al transito nella nuova configurazione di Ente dotato di personalità giuridica di diritto privato sancita dall'art. 1 comma 2 della Legge 20.11.2017 n. 168, si applicherà la normativa connessa alla natura di Ente privato, conservando temporaneamente solo istituti e norme di carattere pubblicistico la cui applicazione si configuri imprescindibile ai fini dell'esaurimento dei procedimenti di principale importanza, quali anzitutto quelli finalizzati all'approvazione dei Rendiconti di Gestione per gli esercizi relativi agli anni 2017 e 2018 e di quelle norme che consentano il regolare funzionamento dell'Ente.

Dare atto inoltre che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Demandare al Responsabile del Servizio Affari Generali l'adozione degli atti di esecuzione del presente provvedimento.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e per territorio nei modi e nei termini previsti dalla legge o tramite ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente.

Esito della votazione: : presenti 11 – votanti 11 - favorevoli 10 - contrari 1 (Leoncelli) - astenuti 0. Il provvedimento è approvato.

Con distinta successiva votazione - presenti 11 – votanti 11 - favorevoli 10 - contrari 1 (Leoncelli) - astenuti 0, il provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 comma 6 dello Statuto vigente.



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

PROVINCIA DI VITERBO

Pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali
D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) Legge 7.12.2012 n. 213

Parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 3 ottobre 2019

Servizio Affari Generali

OGGETTO: Recepimento Legge 20.11.2017 n. 168 in materia di domini collettivi. Ulteriori determinazioni.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) Legge 7.12.2012 n. 213).

Tarquinia, 28 agosto 2019

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
F.to Dott. Rossano Cea

Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio interessato reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs n. 18.08.2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma I lettera b) Legge 7.12.2012 n. 213 non rilevante, in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economica - finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Tarquinia, 28 agosto 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Personale e U.R.P.
F.to Maria Bellucci

NON RILEVANTE

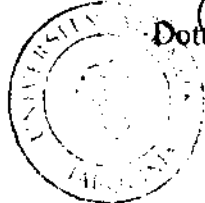
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to Alessandro Guiducci

Il Segretario
f.to Dott. Rossano Cea

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tarquinia, li 16 OTT 2019

 Il Segretario
Dott. Rossano Cea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente provvedimento è pubblicato online sul sito www.agrariatarquinia.it – sezione Albo Pretorio di questo Ente dal 16 OTT 2019 al 31 OTT 2019

Tarquinia, li 16 OTT 2019

Il Segretario
Dott. Rossano Cea